

THE GENOESER VISUAL DAYS 2026

Dal 29 al 31 maggio torna a Genova il festival di arti visive che cambia la prospettiva sulla città

Mostre, talk, live painting, workshop e masterclass per esplorare il tema "Prospettive" attraverso lo sguardo di artistæ, illustratoræ, designer e professionistæ delle arti visive.

Scopri tutto il programma e prenota il tuo posto: www.thegenoeser.com

Dal 29 al 31 maggio 2026 torna nel centro storico di Genova la seconda edizione di The Genoeser Visual Days, il festival dedicato all'illustrazione e alle arti visive promosso dall'Associazione culturale The Genoeser.

Dopo il successo della prima edizione, il festival amplia il proprio programma e consolida una rete di collaborazioni coinvolgendo spazi culturali, studi di grafica e comunicazione, laboratori artistici e realtà indipendenti diffuse nel centro storico.

Tre giorni di mostre, workshop, talk, masterclass, live painting e attività diffuse nel centro storico dedicate alle arti visive.

Il tema dell'edizione 2026 è "**Prospettive**": architettoniche, narrative, culturali e sociali. Un invito a osservare la città e il presente da punti di vista differenti e a riflettere su come le arti visive possano aiutarci a immaginare una città diversa, nuova.

SALA DOGANA: IL CUORE DEL FESTIVAL

L'hub centrale e infopoint della manifestazione sarà Sala Dogana, in Piazza Matteotti, dove saranno allestite due mostre a ingresso libero, visitabili da venerdì a domenica, dalle 10 alle 20.

La prima **mostra, "Genova 2126"**, raccoglie **10 opere prime** che immaginano la città tra cento anni, tra entusiasmi, paure, desideri e immaginari legati al futuro della città. La mostra esplora temi come cambiamento climatico, mobilità urbana, società, lavoro, rapporto tra esseri umani e tecnologie e sarà visibile anche a cielo aperto, nella forma di affissioni pubbliche.

In mostra: Silvia Asunis | Elena Bansh | BiancaBou | Mirko Càmia | Giovanni Da Re | Giovanna Giuliano | Luca Grassi | Giulia Masia | Andrea Rubele | Davide Spelta

La seconda **mostra, “Prospettive Urbane”**, riunisce per la prima volta i migliori progetti illustrati dedicati agli spazi urbani italiani, con una selezione di tavole di: **The Milanenser, The Napolitaner, The Palermitaner, The Parmigianer, The Puglieser, The Torineser e The Venezianer**. Dietro l’omaggio alle copertine illustrate del The New Yorker che unisce tutti i progetti del network, si nasconde un nuovo modo di raccontare le città.

MASTERCLASS, TALK, WORKSHOP E ATTIVITÀ DIFFUSE NEL CENTRO STORICO

Il tema Prospettive si svilupperà in un ampio programma di workshop, incontri, masterclass, mostre, tour urbani e laboratori per adulti e bambini, molti dei quali realizzati in collaborazione con realtà culturali già attive sul territorio.

Tra gli ospiti principali di questa edizione, **Carlo Stanga** – illustratore e architetto di rilievo internazionale – sarà protagonista di una **masterclass dedicata alla rappresentazione della città attraverso il disegno**. La masterclass sarà ospitata in una cornice d’eccezione: per la prima volta **Villa Pallavicino delle Peschiere** apre i suoi spazi a un festival del territorio. L’incontro nasce dalla collaborazione con **Palazzo Foundation**, realtà impegnata nella tutela e valorizzazione della Villa, oggi restituita alla città come luogo vivo di ricerca, cultura e sperimentazione contemporanea.

Tra gli appuntamenti centrali del festival anche il **live painting di Luca Barcellona**, **artista e calligrafo tra i più importanti della scena internazionale**. Durante la serata di **chiusura del festival realizzerà dal vivo uno skyline urbano** ispirato a Genova accompagnato da un Dj Set in collaborazione con **Palazzo Bronzo**.

E cinque **talk** dedicate alla comunicazione visiva e al racconto contemporaneo, con studi di graphic design come **Cruo Studio, Juta Studio e Nerdo Studio**, insieme ad approfondimenti sul rapporto tra immagini, oggetti e senso di appartenenza con **Omar Tonella** e sulla **narrazione della migrazione** attraverso il fumetto con **Andrea Ferraris** ed **Enrico Fravega**.

Tra gli altri eventi in programma:

- l’apertura del **cortile del Municipio I centro est**, per una serata che unisce live painting di Saralin e ascolto collettivo del **podcast “Parallele”**, audio documentario dedicato alla vita di Via del Campo;
- una lecture con **Federico Franzò**, disegnatore genovese Disney;
- visita a **Palazzo Gio Battista Grimaldi** e gli affreschi di Lorenzo De Ferrari, con la partecipazione di Fondazione Edoardo Garrone;
- **workshop** di urban sketching, fanzine e stampa artigianale; open studio; passeggiate urbane;

- **laboratori per bambini dai 5 anni in su** dedicati all'illustrazione, alla narrazione e al patrimonio artistico cittadino.

Tra le nuove collaborazioni anche quella con l'**Ordine degli Architetti di Genova**, che ospiterà presso la propria sede la **mostra "L'Architettura delle Emozioni"**, una selezione di opere illustrate dedicate al rapporto tra architettura, spazio urbano, immaginario e rappresentazione visiva. La mostra sarà **visitabile fino al 10 giugno** negli orari di apertura della segreteria dell'Ordine e sarà inserita nel programma della Genova Design Week 2026.

I LUOGHI DEL FESTIVAL

Gli eventi del festival si sviluppano in alcuni dei **luoghi più significativi** del panorama culturale e creativo cittadino, tra i quali: **il cortile del Municipio I Centro Est, Villa Pallavicino delle Peschiere, Casa Luzzati, Sala Dogana, TWOW, Grimaldi Factory, Biblioteca Kora, Iscum - Istituto di Cultura Materiale, Giardini Luzzati - Spazio Comune, Quasi Casa.**

The Genoese Visual Days è realizzato con il **patrocinio di Regione Liguria, Comune di Genova, Camera di Commercio di Genova e Autori di Immagini** e con la partecipazione finanziaria del **Municipio I Centro Est.**

Con la collaborazione di **Palazzo Foundation, Casa Luzzati, TWOW, Grimaldi Factory, Giardini Luzzati - Spazio Comune, Cooperativa il Laboratorio, Biblioteca Kora, Quasi Casa, Palazzo Bronzo, Ordine degli Architetti Genova** e la partecipazione di **Fondazione Edoardo Garrone.**

Partner tecnici **Forestae, Grafiche G7, Pitto P. Zeta, Paper&People, Il Masetto, Maltus Faber.**

Il progetto è curato e organizzato da **Sara De Martino, Barbara Gasperini, Francesca Sperti e Corinna Trucco.**

INFO UTILI

La partecipazione agli eventi è gratuita, salvo diversa indicazione. Programma completo e prenotazioni su www.thegenoeser.com

Sito www.thegenoeser.com – Social [FB](#) / [IG](#) @the.genoeser

INFOPOINT E MOSTRE

Venerdì 29 – Domenica 31 maggio h 10.00 - 20.00
Sala Dogana – Palazzo Ducale, Piazza G. Matteotti

CROWDFUNDING

È attivo fino al 2 giugno un **crowdfunding** per il sostegno delle attività e della produzione del festival: www.produzionidalbasso.com/project/the-geno-eser-visual-days-ii-edizione

